

RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2018

Seconda annualità del Progetto Triennale “Cultura Europea per sostenibilità e inclusione”

IRSE, sorto nel 1972, riconosciuto con funzione di “Servizio di Promozione Europea” dalla Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia (decreto del 27.12.1993 - L.R. 31.01.1989, n. 6). Associazione con personalità giuridica per decreto del Presidente della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia del 14 febbraio 2000. Riconosciuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia come “Centro di divulgazione della cultura umanistica, artistica e scientifica di rilevanza regionale” (decreto del Presidente della Regione 20 febbraio 2017, n.39)



NOTA RIASSUNTIVA	p. 1
I. DIPARTIMENTO POLITICA CULTURA SOCIETÀ	p. 4
II. DIPARTIMENTO ECONOMIA SCIENZA SOCIETÀ	p. 8
III. FORMAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE	p. 13
IV. SERVIZIO SCOPRIEUROPA	p. 18
V. DOCUMENTAZIONE INFORMAZIONE	p. 20
VI. BIBLIOTECA E VIDEOTECA	p. 20

ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2018

Seconda annualità del Progetto Triennale “Cultura Europea per sostenibilità e inclusione”

NOTA RIASSUNTIVA

Il programma dell'IRSE 2018, **seconda annualità del Progetto Triennale “Cultura Europea per sostenibilità e inclusione”**, ha compreso più iniziative, che sintetizziamo in questa relazione, seguendo la suddivisione nei Dipartimenti: *Politica Cultura e Società, Economia Scienza e Società; Formazione Linguistica e Interculturale; Servizio ScopriEuropa; Documentazione e Informazione; Servizio Biblioteca e Videoteca.*

La linea di impegno ha avuto come obiettivi primari: promuovere consapevolezza sulla cittadinanza europea, sui valori da condividere, sulla storia e cultura comune, nonché sulle sfide di unità politica ed economica e di coesione sociale, coincidendo largamente con le linee guida di *Europa 2020: crescita intelligente inclusiva e sostenibile*, che legano strettamente *l'attenzione ai valori sociali e la creazione di nuove competenze.*

Tali sfide, rese ancor più impellenti dalla crisi economica e dal fenomeno delle migrazioni, hanno richiesto un ulteriore impegno di formazione culturale intendendo per cultura non tanto la fruizione di eventi quanto la crescita in consapevolezza delle problematiche e in competenze plurime - un mix di formazione umanistica e scientifica – essenziali per il cambiamento e l'innovazione.

Caratteristica della partecipazione alle diverse iniziative è stata l'intergenerazionalità e l'interculturalità: cittadini di ogni età e di diversa estrazione sociale e attività lavorativa. Particolare attenzione è stata data ai giovani nella fase di passaggio tra scuola e lavoro, promuovendo la partecipazione anche di *giovani “2nd generation”*, figli di immigrati; agli insegnanti (in particolare delle scuole medie superiori); a giovani-adulti già inseriti in attività lavorative nei diversi settori e agli amministratori pubblici.

L'organizzazione in sede e la promozione alla partecipazione a stage formativi/professionalizzanti internazionali in diversi Paesi europei è stata caratteristica importante dell'Istituto. Nella consapevolezza che solo il loro contributo attivo può dare piena attuazione a politiche europee, nazionali e regionali, che riguardino decisioni non più procrastinabili negli ambiti di: *sviluppo sostenibile, occupazione giovanile - specie nel campo della tutela del territorio e del patrimonio culturale e della sua promozione turistica* - e nel rispetto e promozione dei diritti umani.

È aumentata anche la promozione di esperienze di volontariato internazionale - nei settori sia ambientale che sociale - ritenendole palestre importanti di crescita democratica e di esercizio di tolleranza.

Provenienza dei partecipanti. I partecipanti coinvolti nelle diverse attività - oltre che dal territorio pordenonese, della Regione Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale - sono pervenuti quest'anno da: Belgio, Bielorussia, Finlandia, Germania, Polonia, Russia, Serbia, Ucraina e Ungheria (per il workshop formativo internazionale); da: Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia,

Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Val d'Aosta, Veneto, Azerbaijan, Belgio, Cina, Danimarca, Francia, Slovenia, Svezia e Turchia (per iniziative a largo raggio come il Concorso Internazionale "Europa e giovani" e Raccontaestero).

Caratteristica importante della metodologia di divulgazione è stato il coinvolgimento attivo: invitando esperti di alto livello, richiedendo loro non conferenze preconfezionate ma analisi specifiche all'interno del progetto elaborato dall'Istituto, organizzando sempre momenti preparatori e riservando ampio spazio al dialogo. Metodologia coadiuvata da forme di didattica multimediale ma sempre centrata sul confronto personale e sul rendere i partecipanti coprotagonisti. In molte occasioni la intergenerazionalità dei partecipanti ha reso il dialogo parte integrante degli incontri.

SOSTEGNI E PARTNERSHIP

Oltre al determinante sostegno e patrocinio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Istituto per alcuni specifici progetti e iniziative ha avuto: **Sostegno** di: Fondazione Friuli, Amministrazione Comunale di Pordenone, Crédit Agricole FriulAdria, Banca di Credito Cooperativo Pordenonese.

Reti di collaborazioni a livello regionale in particolare con i *Dipartimenti Universitari* di Scienze Economiche e di Scienze Giuridiche dell'Università di Udine; *Enti di ricerca*: Area Neuroscienze e Comunicazione delle Scienze della SISSA Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, di Trieste e Comitato per la Promozione delle Neuroscienze di Trieste; AREA Science Park Trieste ICGEB Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia. Intensificata la collaborazione con Scuole Secondarie della Regione e in particolar modo della provincia di Pordenone. Attuati anche *Progetti di alternanza scuola lavoro* (Licei "Pujati", ITSSE "Mattiussi" di Pordenone, e IIS "Flora" di Pordenone) e avviato con Liceo Scientifico "Grigoletti" di Pordenone.

Collaborazione con: *Ordini professionali e associazioni di categoria*: Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone, Unindustria Pordenone, Confcommercio-Ascom Pordenone, Confartigianato Imprese Pordenone, Finest spa; *Enti territoriali e di promozione turistica*: PromoTurismoFVG, ConCentro (Azienda speciale della CCIAA di Pordenone), Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, Comprensorio Piancavallo delle Dolomiti Friulane, Pordenone Turismo, Comune di Spilimbergo, Associazione Pro Sesto, Comune di Valvasone, Comune di Cividale, Comune di San Daniele, Servizio Turismo del Comune di Grado; *Associazioni culturali*: Fondazione Pordenonelegge, Associazione Thesis Pordenone, Mittelfest, Humus Park, Sexto'nPlugged, Rotary Club Pordenone, Circolo della Stampa di Pordenone, Carta di Pordenone-Media e rappresentazione di genere.

Collaborazioni internazionali di: *Istituti Italiani di Cultura* di: Bruxelles (Belgio), Berlino e Colonia (Germania), Varsavia (Polonia), Budapest (Ungheria); *Dipartimenti di Economia e Relazioni Internazionali, di Economia del Turismo e di Italianistica* di: Minsk (Bielorussia), Jyvaskyla (Finlandia), Leopoli (Ucraina); Belgrado (Serbia); Amburgo (Germania), Cracovia (Polonia), San Pietroburgo (Russia).

Organizzazioni internazionali di Formazione Linguistica: OUP Oxford University Press, British Council, Italia, Cambridge English Languages Assessment.

L'IRSE è stato aperto tutto l'anno (con chiusura estiva due settimane in agosto) nella sua sede legale e operativa in via Concordia 7 Pordenone, presso la Casa dello Studente Antonio Zanussi, struttura dotata di: auditorium, sale incontri, aule studio, galleria per esposizioni d'arte, biblioteca, sala lettura.

In questa struttura l'IRSE opera con apertura quotidiana con tutoraggio garantito dal proprio personale in orario di apertura al pubblico 9.00-19.30 per le diverse iniziative e per la libera fruizione di quotidiani, riviste in più lingue, del patrimonio librari, archivistico, audiovisivo e di attrezzature tecnico scientifiche, e per l'apprendimento delle lingue straniere. Apertura al pubblico anche in orario 19.30-23.00, quando previste attività serali.

Questa tipologia di sede - condivisa da altre associazioni culturali - costituisce un valore **determinante per la caratterizzazione di centro di divulgazione culturale**. L'afflusso medio giornaliero di oltre 800 persone di età diverse, dimostra che lo scambio personale è insostituibile e che la crescita culturale procede attraverso processi differenti e complementari. Si va sempre più realizzando che i media e la tecnologia moltiplicano la potenza delle modalità tradizionali di formazione ma non la sostituiscono.

Di seguito il dettaglio delle attività svolte con specifico calendario e numero dei partecipanti coinvolti.

I.DIPARTIMENTO POLITICA CULTURA E SOCIETÀ

1. Narratori d'Europa

10^a edizione della serie di incontri-dibattito su romanzi di autori della narrativa europea contemporanea quest'anno con il titolo generale "**Donne dentro la storia. Tra vissuto e narrazione**" accostando romanzi recenti di autori dalla Gran Bretagna, Belgio, Norvegia e Svezia.

Dal 30 gennaio al 20 febbraio 2018 (presenza media 170 persone a incontro). Incontri coordinati da Stefania Savocco, docente di Lettere nelle Scuole Superiori.

Sono stati presi in esame i romanzi: "*Di questo amore non si deve sapere. La storia di Inessa e Lenin*" di Ritanna Armeni con lo speciale intervento dell'autrice; "*Gli anni*" di Annie Ernaux; "*Tante piccole sedie rosse*" di Edna O'Brien; "*Sangue giusto*" di Francesca Melandri.

Leggere la Storia e interpretarla, specie se si tratta di quella della modernità, non è facile; bisognerebbe assumere la necessaria distanza, mentre, si sa, il cosiddetto "secolo breve" è stato contrassegnato da rapidissimi progressi tecnologici e da numerosi sovvertimenti sociali, politici ed economici, troppo vicini a noi perché si possa esprimere una valutazione scevra di faziosità e filologicamente rigorosa. A sbrogliare il gomitolo della complessità può forse contribuire l'adozione di un'angolazione inedita: per esempio cercando "della Storia" quello che hanno colto le scrittrici e "nella Storia" quello che è declinato al femminile. Abbiamo dunque messo in campo per la decima serie di Narratori d'Europa un poker di donne. Quattro narrazioni particolari: dalla rivoluzione russa, al nazismo, al '68, fino ai nostri anni, quelli delle grandi migrazioni.

Il ciclo si è aperto con la speciale partecipazione di Ritanna Armeni, autrice di *Di questo amore non si deve sapere* uscito nel 2015 e recentemente pubblicato nella traduzione in russo. Il libro racconta il vissuto di Inessa Armand, un'appassionata della causa bolscevica, artista e fautrice dei diritti delle donne e della loro libertà. Lenin, negli anni difficili prima del '17, aveva fatto affidamento su questa donna colta e intelligente. Solo con l'apertura degli archivi dopo la caduta dell'Urss, è emerso l'amore fra i due, fino allora negato o nascosto.

Si è proseguito poi parlando della scrittrice francese Annie Ernaux e del suo romanzo *Gli anni*. Un "fluire" ininterrotto fra riunioni familiari e parole in libertà, dei cambiamenti di costume registratisi fra la Liberazione, il '68, il boom economico e la crisi culminata nell'undici settembre 2001. Fino all'ingresso nell'era globale e della virtualità di Internet.

L'irlandese Edna O'Brien con il suo *Tante piccole sedie rosse* ha permesso di confrontarsi con l'immane tragedia conseguente all'assedio di Sarajevo del 1992, ma anche con l'ingenuità e chiusura della provincia irlandese da un lato e con l'anonimato multi-etnico della metropoli londinese dei migranti e delle disuguaglianze sociali dall'altro.

Il ciclo si è chiuso infine con *Sangue giusto* di Francesca Melandri, una vicenda che ci riporta indietro, all'occupazione italiana in Etiopia, e ci chiama ad una precisa assunzione di responsabilità: le migrazioni a casa nostra, gli esodi e gli sbarchi massicci e spesso drammatici.

Videointerviste nel sito dell'Istituto, www.centroculturapordenone.it/irse;
[youtube.com/user/CulturaPN](https://www.youtube.com/user/CulturaPN);

Interventi nei social: [facebook.com/IRSE-ScopriEuropa](https://www.facebook.com/IRSE-ScopriEuropa)

[@ScopriEuropa](https://twitter.com/IRSE-ScopriEuropa)

[facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it)

2. Concorso Internazionale “EuropaeGiovani/Europe&Youth”

a) Attuazione e premiazione di **Europa e Giovani/Europe&Youth 2018** 41^a edizione del *Concorso Internazionale*, aperto a Università e Scuole di tutte le regioni italiane e dell’Europa allargata.

Diffusione del bando online e incontri a livello regionale con scuole e istituti universitari per la presentazione delle diverse tracce proposte. Servizio di assistenza alla consultazione presso la Biblioteca dell’Istituto di singoli e gruppi di concorrenti. (gennaio-marzo 2018)

Analisi elaborati da parte della Commissione. (aprile 2018)

Giornata di premiazione. (13 maggio 2018)

Al Concorso hanno risposto in oltre 400 partecipanti. I lavori degli Universitari sono pervenuti da atenei italiani di: Bologna, Bolzano, Ferrara, Gorizia, Messina, Milano, Padova, Pordenone, Roma, Torino, Udine oltre che dal prestigioso Istituto di Studi Politici-SciencesPo di Parigi e dalla Copenhagen Business School.

Quelli degli studenti di Licei e Istituti Tecnici dalle province di: Gorizia, Pordenone, Potenza, Udine, Varese e Venezia.

I lavori di scuole primarie e secondarie di primo grado sono pervenuti da Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Veneto, e Slovenia.

L’Europa come casa comune, e soprattutto come riferimento per uno scambio di best practices, è una realtà da vivere concretamente e assolutamente da non abbandonare per i giovani delle “generazioni Erasmus”. Lo conferma la partecipazione straordinaria degli universitari all’edizione 2018 del Concorso internazionale “Europa e Giovani/Europe&Youth 2018”.

Studenti, soprattutto universitari, per i quali davvero l’Europa è casa loro. Quasi tutti i vincitori di questa edizione hanno alle spalle non solo soggiorni di studio Erasmus, i cui numeri sono in crescita, ma esperienze le più varie: di lavoro, volontariato, borse di studio per corsi professionalizzanti. C’è che chi studia cinese, come Maddalena, perché la conoscenza della lingua è la chiave di volta per cogliere l’enorme ventaglio di opportunità. E chi, come Deborah, inventa un progetto di turismo lento tra Friuli e Slovenia, con indicazioni dettagliate di budget, logo, promozione. L’ispirazione quest’anno ha attinto anche ai concetti di libertà e verità in nome di due giovani friulani: il poeta Pierluigi Cappello e il ricercatore Giulio Regeni, e ha guardato all’opera dello scrittore afghano Atiq Rahimi. All’insegna della ricerca di concretezza anche i lavori premiati delle Superiori con esperienze di alternanza scuola lavoro e riflessioni sui meccanismi di troppa violenza giovanile “quotidiana”, dal bullismo alle tifoserie negli stadi, per arrivare ai fenomeni di addestramento alla mafia e all’Isis».

Importante valore aggiunto, ai fini della premiazione, una sintesi in inglese e, per i più piccoli, l’inserimento anche di qualche frase nelle lingue originali dei loro compagni di classe con genitori provenienti da altri Paesi.

Notevole l’impegno della Commissione esaminatrice composta da: Flora Garlato, già docente di diritto e economia negli Istituti Tecnici; Pietroluigi Genovesi, esperto in gestione Beni e Attività Culturali e operatore museale; Annamaria Manfredelli, già docente di Lettere nei Licei; Alessandra Pavan, docente di Lettere nei Licei e giornalista professionista, Stefania Savocco, docente di Lettere nei Licei, Federico Rosso, laurea in giurisprudenza, libero professionista; Lara Zani, giornalista professionista. Coordinatrice: Laura Zuzzi, Presidente dell’IRSE.

Come consuetudine, la Commissione ha deciso di raccogliere in un Quaderno delle Edizioni Concordia Sette, i lavori che si sono aggiudicati i primi premi della sezione Università, sottolineando, tuttavia, che molti altri lavori pervenuti meritano di essere divulgati, e diventare occasione di interscambio di idee all’interno di Università e scuole, nelle famiglie, nelle associazioni. I testi dei premi speciali si trovano anche nel sito www.centroculturapordenone.it/irse.

Videointerviste nel sito dell'Istituto, www.centroculturapordenone.it/irse;
[youtube.com/user/CulturaPN](https://www.youtube.com/user/CulturaPN);
 Interventi nei social: [facebook.com/IRSE-ScopriEuropa](https://www.facebook.com/IRSE-ScopriEuropa)
[@ScopriEuropa](https://twitter.com/IRSE-ScopriEuropa)
[facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it)

b) Elaborazione delle tracce e inizio pubblicizzazione della 42^a Edizione del Concorso **“Europa e Giovani/Europe&Youth 2019”** (novembre-dicembre 2018)

3. Europa scenari geopolitici

44° Corso di cultura storico politica **“Progetto Europa. Integrazione o implosione?”**. Dal 15 novembre al 6 dicembre 2018 (presenza media 170 persone a incontro). Incontri coordinati da Roberto Reale, giornalista, docente di tecniche dell'informazione televisiva all'Università di Padova, già vicedirettore di Rai News 24.

Queste le tematiche: *“Crisi del Progetto Europa? Democrazia, Istituzioni e cittadini nell'Unione Europea”*, Gianfranco Pasquino, professore emerito di Scienza politica (15 novembre 2018); *“Senza perdere la memoria. Libertà e diritti civili conquistati. L'Europa che c'è e aspettative dei giovani”*, Arcangelo Ferri, giornalista professionista, capocronista a Radio1 e ai Giornali Radio della Rai e Luca Misculin giornalista professionista della redazione di Konrad-II Post. L'Europa, spiegata bene (22 novembre 2018); *“Tutta colpa di Germania e Francia? L'emergenza di una nuova leadership”*, Beatrice Benocci, giornalista professionista, dottore di ricerca in Storia delle Relazioni Internazionali e Francesco Maselli, giornalista professionista (29 novembre 2018); *“2019 l'anno della verità per l'Europa. Democrazia, culture politiche, partiti”*, Marco Almagisti docente Scienza politica, Università di Padova (6 dicembre 2018).

Il 26 maggio del prossimo anno saremo chiamati a eleggere il nuovo Parlamento europeo. E quello che ci chiediamo è se sarà il 2019 l'anno delle verità per l'Europa. È una domanda che riguarda il nostro futuro perché, come sempre accade nei passaggi cruciali della storia, sembrano profilarsi solo due vie di uscita, o integrazione o implosione. Tradotto in concreto significa che nella UE dovremo decidere se andare avanti con la creazione di una vera e propria democrazia europea o tornare indietro agli stati nazionali.

Un recente sondaggio ha certificato che nel nostro paese i sentimenti sono ambivalenti. Siamo più eurocinici che euroscettici. In poche parole l'Europa dei tecnocrati, delle burocrazie, delle mediazioni e dei diktat finanziari non ci piace. Chiamati però a decidere a questo punto il che fare gli italiani si fermano, l'uscita dalle istituzioni comunitarie pare un viaggio verso “terre incognite” e, come ben si sa, pure l'ignoto fa paura.

Negli ultimi decenni le elezioni europee hanno avuto quasi sempre il carattere di un sondaggio sugli equilibri politici nazionali. In una buona misura sarà così pure questa volta: difficile pensare che una formazione politica sulla cresta dell'onda non ottenga consensi solo perché stavolta si vota per l'Europa. Però mai come in questo caso dovremo come cittadini elettori chiedere ai protagonisti la maggiore chiarezza possibile: ci dicano esattamente cosa intendono fare. Come andare avanti o come tornare indietro. Ci aiuterà il fatto che oggi il gioco è più scoperto, spirano venti di tempesta un po' dappertutto nel “vecchio continente”, la bonaccia che vedeva gli elettori votare stanchi e disincantati sembra far parte del passato.

Questi quattro appuntamenti IRSE sono stati intesi come un percorso di preparazione alle scadenze del 2019, elezioni e non solo. Pensati come un "seminario multimediale" alla ricerca delle giuste domande da porci e quindi da porre a chi poi sarà chiamato a rappresentarci.

Ci hanno aiutato in questo viaggio politologi di grande livello come i professori Pasquino e Almagisti, giovani ricercatori, giornalisti. Quello che conta è trovare sì il percorso verso l'avvenire ma "senza perdere la memoria del passato".

Lo dobbiamo, ai più interessati a un futuro europeo di pace, i giovani.

Di particolare rilievo CV e competenza dei relatori.

Roberto Reale giornalista e scrittore. In Rai dal 1979. Caporedattore alla Rai del Veneto, vicedirettore del Tg3 Veneto. Successivamente vicedirettore di Rainews 24 dove cura Scenari l'Inchiesta Web, settimanale di approfondimento che, per la prima volta in Italia, propone un lavoro di indagine che sfrutta come fonte di inchiesta documenti e materiali presenti in Rete e negli archivi web. Si occupa di "fenomenologia" della comunicazione e dell'evoluzione dei media, degli effetti concreti che nuovi strumenti e tecnologie hanno sulla società con particolare attenzione ai temi legati a cittadinanza e democrazia. Attualmente docente a Padova al Master in Comunicazione delle Scienze e al Corso di Laurea Magistrale in Strategie di Comunicazione. Fra le sue pubblicazioni: Non sparate ai giornalisti. Iraq: la guerra che ha cambiato il modo di raccontare la guerra, Roma, Nutrimenti 2003; Ultime Notizie. Indagine sulla crisi dell'informazione in Occidente. I rischi per la democrazia, Roma, Nutrimenti 2005; Doppi Giochi. Pechino 2008. Le altre Olimpiadi contro la censura, per i diritti umani, Trento, Edizioni Stella 2008.

Gianfranco Pasquino torinese, si è laureato in Scienza politica con Norberto Bobbio e specializzato in Politica Comparata con Giovanni Sartori. Professore di Scienza politica nell'Università di Bologna dall'1 novembre 1969 al 31 ottobre 2012, è stato nominato Emerito nel 2014. Insegna attualmente alla Johns Hopkins University di Bologna. E' stato docente anche in Università di Washington D.C., Los Angeles, Chicago, Oxford e Cambridge. Fra i fondatori della Rivista Italiana di Scienza Politica e poi condirettore, è stato anche Direttore della rivista Il Mulino. Autore di numerose pubblicazioni. Tra le più recenti Lettura della Costituzione italiana, Pearson-Mondadori 2011, Finale di partita. Tramonto di una repubblica (Egea-Unibocconi 2013) e Partiti, istituzioni, democrazie (Il Mulino 2014); Cittadini senza scettro, 2016; L'Europa in trenta lezioni (UTET 2017). E' particolarmente golioso di essere il condirettore, insieme a Norberto Bobbio e Nicola Matteucci del Dizionario di Politica (UTET 2004 3a) e di avervi scritto una trentina di voci, fra le quali "Governi socialdemocratici" e "Rivoluzione". Dal 2005 è Socio dell'Accademia dei Lincei.

Arcangelo Ferri è autore di numerose inchieste radiofoniche e televisive. Già inviato speciale in Italia e all'estero per la radio è stato prima caporedattore interni e poi caporedattore centrale per Rainews24. Attualmente è capocronista a Radio1 e ai Giornali Radio della Rai. Ha insegnato tecniche di investigazione giornalistica alla Scuola della Fondazione Basso. Nel 2015 Il Saggiatore ha pubblicato una sua inchiesta storica Bombardate Auschwitz, che indaga le motivazioni che hanno impedito di fermare lo sterminio nazista.

Luca Misculin giornalista professionista. Dal 2013 fa parte della redazione de Il Post, dove si occupa soprattutto di Europa, migrazioni e conflitto israelo-palestinese. Da luglio 2018 cura la specifica sezione Konrad-Il Post "un nuovo posto in cui trovare notizie e storie sul pezzo di mondo che abitiamo", che da settembre è diventata anche una newsletter e un podcast.

Beatrice Benocci giornalista, è dottore di ricerca in Storia delle Relazioni Internazionali. Dal 2004 collabora con le cattedre di Storia Contemporanea e Storia delle Relazioni Internazionali del DSPSC dell'Università di Salerno, a cui si è aggiunta più recentemente la cattedra di Sociologia dell'Europa. È membro del Centro Studi Europei e del relativo Modulo Jean Monnet, del Centro di Ricerca sul conflitto in Età Contemporanea - CIRCEC e dell'Osservatorio Memoria e Legalità dell'Università di Salerno. I suoi volumi: La grande illusione. La questione tedesca dal 1953 al 1963 (1998); Due presidenti e un'occasione mancata. Kennedy, Kruscev e la fine della guerra fredda (2010); La Germania necessaria. L'emergere di una nuova leading power tra potenza economica e modello culturale (2017). Tra i saggi più recenti: Le aspettative italiane e il commercio con l'Est europeo tra malumori americani e profferte sovietiche, 1957-1960 (2015); Tedeschi, europeisti nonostante tutto (2015); La questione tedesca e il ruolo delle chiese (2016); Helping Hungarians (2016); La

fine della insostenibile corsa. Gli stati europei tra rigido neoliberismo e salvaguardia del welfare 2007-2017 (2017); Il governo italiano e il ruolo geopolitico della Russia - 1917. L'auspicio italiano di preservare l'unità russa di fronte all'inaspettata rivoluzione di ottobre (2017)

Francesco Maselli giornalista professionista, curatore di una newsletter sulla politica francese nata nel settembre 2016 per seguire le elezioni presidenziali francesi. Dal gennaio 2018, ogni domenica, racconta con interviste, reportage e approfondimenti cosa accade nella Francia di Macron. Collabora con il quotidiano francese L'Opinion, per cui scrive da Roma sulla politica e società italiana, scrive di politica internazionale anche per Il Foglio. È autore radiofonico per Radio24.

Marco Almagisti, è docente di Scienza politica presso il Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e di studi internazionali dell'Università di Padova. Nel 2015 ha fondato lo Standing group Politica e Storia della Società italiana di Scienza politica (Sisp) che ora dirige con Giorgia Bulli. Fra le sue pubblicazioni più recenti ricordiamo *Introduzione alla politologia storica. Questioni teoriche e studi di caso*, curato con Carlo Baccetti e Paolo Graziano, Carocci editore, 2018; il numero monografico dei Quaderni di Scienza Politica *Il Movimento cinque stelle: prospettive di ricerca a confronto*, curato con Paolo Graziano, 2017; e il volume *Una democrazia possibile. Politica e territorio nell'Italia contemporanea*, Carocci editore, 2016.

Videointerviste nel sito dell'Istituto, www.centroculturapordenone.it/irse;
[youtube.com/user/CulturaPN](https://www.youtube.com/user/CulturaPN);

Interventi nei social: [facebook.com/IRSE-ScopriEuropa](https://www.facebook.com/IRSE-ScopriEuropa)

[@ScopriEuropa](https://twitter.com/IRSE-ScopriEuropa)

[facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it)

II. DIPARTIMENTO ECONOMIA SCIENZA E SOCIETÀ

1. Ambiente Welfare Comunità. Economia da rigenerare

34° Corso di cultura economica **“Ambiente Welfare Comunità. Economia da rigenerare”** (febbraio - aprile 2018) (presenza media 160 persone a incontro).

Il corso si è realizzato nella forma di quattro specifici convegni aperti con interventi di molteplici relatori a confronto e una partecipazione al dibattito oltre ogni previsione.

Queste le tematiche: *“Le soglie che non possiamo più superare. I confini planetari tra ambiente e società. Economia circolare, Piano d'azione europeo e negoziati a rischio stallo”*, con Emanuele Bompan, giornalista ambientale e geografo. Introduce e coordina Giuseppe Carniello, vicepresidente IRSE. (22 febbraio 2018); *“Rigenerare il welfare. Ridimensionamento della spesa pubblica e tutela dei nuovi rischi sociali”* con Flaviano Zandonai, ricercatore presso Euricse, laureato in Sociologia, segretario di Iris Network. Introduce e coordina Lorenzo Garziera, già segretario CISL. (8 marzo 2018); *“Economia circolare nel mondo dell'agroalimentare”* con Francesco Marangon, professore ordinario di Economia ed Estimo Rurale presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Udine e Presidente della Società Italiana di Economia Agraria (SIDEA) e Michele Leon, Direttore marketing Cantine di Rauscedo e Sindaco di San Giorgio della Richinvelda. (22 marzo 2018); *“Ripensare “al” welfare ripensare “il” welfare”* con Valeria Filì, professoressa Ordinaria di Diritto del lavoro nell'Università degli Studi di Udine e titolare degli

insegnamenti di Diritto del lavoro e Diritto previdenziale nei corsi di Laurea di Giurisprudenza. Introduce e coordina Giuseppe Ragnola, giornalista, vicedirettore de Il Messaggero Veneto. (5 aprile 2018).

Il corso ha avuto una partecipazione attiva di docenti e studenti selezionati di: ITSEE - Istituto Tecnico Statale Settore Economico "Mattiussi" Pordenone; IIS - Istituto Istruzione Superiore "Flora" Pordenone; ISIS Istituto Superiore Istruzione Secondaria – Liceo Economico Sociale Pujati Sacile (PN).

Si sono svolti anche alcuni laboratori a preparazione e animazione dibattito con il coinvolgimento di giovani universitari.

Tema decisivo per il nostro tempo e per quello futuro: "Ambiente, welfare, comunità: economia da rigenerare", per indagare insieme il processo di disgregazione dei legami che sono stati il cemento di ogni società, dalla più piccola alla più globalizzata, quando ancora non si usava la parola welfare. Cambiamenti climatici a lungo disconosciuti, concentrazione, della ricchezza nelle mani di minoranze sempre più ristrette. Come è potuto accadere? Certamente hanno agito l'eccessiva autoreferenzialità e la sicumera dei governanti, indifferenti alle grandi trasformazioni in atto e sordi agli appelli di scienziati, economisti e sociologi e delle stesse basi sociali a cui si riferivano. In questo ciclo l'IRSE ha cercato di individuare le linee strategiche positive che potrebbero emergere da una crisi così profonda; a partire dalla cosiddetta economia circolare, un modo di vedere e organizzare le relazioni sociali radicalmente nuovo. La circolarità consiste nello stretto legame fra la produzione di benessere sociale e insieme della ricchezza materiale: un fermento diffuso, impercettibile nel breve periodo, ma con una potenzialità smisurata.

Di particolare rilievo CV e competenza dei relatori.

Emanuele Bompan, è un giornalista ambientale e geografo. Si occupa di economia circolare, cambiamenti climatici, innovazione, energia, mobilità sostenibile, green-economy, politica americana. Direttore della rivista *Materia Rinnovabile*, collabora con testate come *La Stampa*, *BioEcoGeo*, *El-Pais*, *La Cooperazione Informa*, *Lifegare*. Offre consulenza a start-up green e incubatori specializzati in clean-tech. Ha vinto per quattro volte l'*Innovation in Development Reporting* ed è stato nominato giornalista per la Terra 2015. Tra le sue pubblicazioni *Bioarchitettura* (Hachette, Milano 2013) e *Il mondo dopo Parigi. L'accordo sul clima visto dall'Italia: prospettive, criticità e opportunità* (Edizioni Ambiente, Milano 2016), *Che cos'è l'economia circolare* (con Ilaria Nicoletta Brambilla Ed. Ambiente, Milano 2016), *Watergrabbing* (EMI, Bologna, 2018).

Flaviano Zandonai, è ricercatore presso Euricse. Laureato in sociologia, ha lavorato per oltre un decennio nei consorzi della cooperazione sociale italiana. E' inoltre segretario di *Iris Network*, la rete italiana degli istituti di ricerca sull'impresa sociale. I suoi interessi di ricerca riguardano la specificità del fenomeno della cooperazione sociale italiana, gli studi sulla rigenerazione degli asset comunitari e le forme di finanziamento all'impresa sociale. Oltre ad occuparsi di ricerca, ha una consolidata esperienza come formatore. Collabora con il magazine *Vita* e con altre testate editoriali.

Francesco Marangon, professore ordinario di Economia ed Estimo Rurale presso il dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Udine e Presidente della Società italiana di Economia Agraria (SIDEA). Titolare degli insegnamenti di Economia ambientale e di Economia ed Estimo ambientale nei corsi di laurea di Economia e Agraria. La sua attività di ricerca, di stampo economico agrario e ambientale, è rivolta all'analisi economica delle attività agro-forestali sia a livello aziendale che territoriale, alle politiche agro-ambientali comunitarie e alla loro ricaduta locale, alla pianificazione e la gestione delle aree naturali protette, alla valutazione monetaria dei benefici e dei danni ambientali, all'economia del turismo sostenibile, alla sostenibilità dei consumi agroalimentari. E' autore e curatore di alcune monografie e di oltre duecento articoli su riviste nazionali e internazionali.

Valeria Fili, *professoressa Ordinaria di Diritto del lavoro all'Università degli Studi di Udine e titolare degli insegnamenti di Diritto del lavoro e Diritto previdenziale nei corsi di laurea di Giurisprudenza. La sua attività di ricerca, di stampo giuridico, è rivolta all'analisi di tematiche concernenti il diritto del lavoro, il diritto del mercato del lavoro, il diritto della previdenza e assistenza sociale, le relazioni sindacali, le pari opportunità e il diritto antidiscriminatorio. Autrice di due monografie e un centinaio di saggi e articoli.*

Videointerviste nel sito dell'Istituto, www.centroculturapordenone.it/irse;
[youtube.com/user/CulturaPN](https://www.youtube.com/user/CulturaPN);

Interventi nei social: [facebook.com/IRSE-ScopriEuropa](https://www.facebook.com/IRSE-ScopriEuropa)

[@ScopriEuropa](https://twitter.com/IRSE-ScopriEuropa)

[facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it)

2. Cosa cerca il turista cinese? Italian style, artigianato di eccellenza, qualità dell'ambiente. Opportunità per il Friuli Venezia Giulia.

Convegno aperto nell'ambito del workshop internazionale "Curiosi del Territorio 2018" (10 luglio 2018) con la presenza di relatori qualificati e di un gruppo di giovani professionisti cinesi già operanti in Italia che sono ospiti residenziali – insieme ai curiosi del territorio 2018 - anche per uno short break tematico con visite ed esperienze sul territorio regionale. (120 partecipanti)

L'attenzione a dove sta andando la Cina, luci ed ombre comprese, è imprescindibile. Il convegno ha dato altri strumenti di lettura partendo dal punto di vista del turismo per rinsaldare la fiducia nelle potenzialità del Friuli Venezia Giulia, un ricco territorio che, oltre alla disponibilità del porto di Trieste - non a caso scelto nella Mappa della Nuova Via della Seta di Xi Jinping - può vantare non poche eccellenze in termini di innovazione, qualità della vita, salvaguardia dell'ambiente.

Sfide ancora aperte in Cina, da percorrere, ci si augura, con "sentieri" ben calibrati di sviluppo anche sociale e democratico. A questo proposito i relatori invitati, pur nella specificità del tema loro indicato, non hanno potuto esimersi da un'inquadratura socio-politica e anche culturale.

Il programma del convegno che ha suscitato l'interesse di operatori turistici ed economici di Friuli Venezia Giulia e Veneto; è stato aperto a tutte le persone interessate a capire i grandi cambiamenti in atto in Cina, che influenza e influenzerà tutto l'assetto globale. Particolare attenzione, come metodologia dell'IRSE in tutte le sue iniziative, è stata data al coinvolgimento di giovani studenti pordenonesi e friulani per meglio orientare i loro studi futuri e le eventuali scelte professionali. A questo riguardo, sono state programmate tre specifiche "esperienze": di un giovane professionista italo-cinese, di una docente di cinese nell'ambito dei progetti dell'Istituto Confucio di Venezia che offre interessanti borse di studio in Cina, e di una laureanda che ha usufruito di tali borse di studio.

Il convegno è stato occasione per giovani professionisti, già operanti in aziende votate all'export, di tessere reti con giovani universitari e neolaureati italo-cinesi competenti in marketing e comunicazione. Proprio per facilitare queste reti, sono state espressamente invitate, come ospiti al Convegno, oltre ai Curiosi del territorio 2018, alcune universitarie e neolaureate italo-cinesi dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Di particolare rilievo CV e competenza dei relatori.

Francesca Spigarelli, *Professore associato di Economia Applicata all'Università di Macerata e Direttore China Center. "Nuova Cina: leader globale per qualità e innovazione?"*.

Filippo Fasulo, *coordinatore scientifico CeSIF Centro Studi per l'impresa della Fondazione Italia Cina e ricercatore ISPI Istituto Studi Politica Internazionale. "Flussi turistici cinesi: opportunità per l'Italia"*.

Lala Hu, *docente e ricercatrice di Marketing e Comunicazione, Dipartimento di Management, Università Ca' Foscari Venezia. "La via della seta digitale: strumenti e canali per comunicare il made in Italy in Cina"*

Giovanna Tosetto, *guida turistica FVG e esperta italiana del COTRI Italia – Istituto cinese di ricerca sul turismo. "Cosa può offrire il Friuli Venezia Giulia e come prepararsi ad accogliere il turista cinese"*.

Lite Huang *Business Development Manager OPPO Italia. Second generation young professional, Master Management Business Administration, Università di Trieste (n.b. Curioso del Territorio nel 2014).*

Federica Gasparet *laureata in Lingue e Letterature Orientali, docente di cinese in scuole secondarie di secondo grado nell'ambito di progetti dell'Istituto Confucio di Venezia. Preparazione ai test di certificazione HSK (Hanyu Shuiping Kaoshi).*

Maddalena Binda, *Corso di Laurea in Scienze Internazionali Università di Torino, già vincitrice Borsa di Studio Istituto Confucio semestre a Fuzhou. Vincitrice Concorso IRSE Europa e Giovani 2018 con tesina "Nuova Cina". A settembre 2018 partita per un anno alla Zhejiang University.*

Videointerviste nel sito dell'Istituto, www.centroculturapordenone.it/irse;
[youtube.com/user/CulturaPN](https://www.youtube.com/user/CulturaPN);

Interventi nei social: [facebook.com/IRSE-ScopriEuropa](https://www.facebook.com/IRSE-ScopriEuropa)

[@ScopriEuropa](https://twitter.com/IRSE-ScopriEuropa)

[facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it)

3. Affascinati dal cervello

11^a serie di *Affascinati dal cervello "Il cervello e le emozioni, tra adattamenti e malattia"*. Dal 4 al 25 ottobre 2018 (presenza media 230 persone a incontro con utilizzo di auditorium e sale collegate in audio/video).

Interventi su tematiche: *"Cosa sono le passioni? Definizioni tra storia arte letteratura neuroscienze"* con Stefano Canali, Laboratorio interdisciplinare SISSA Trieste. (4 ottobre 2018); *"Neuropsicologia delle emozioni"* con Michela Balconi, docente di Neuropsicologia e Neuroscienze Cognitive, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Brescia (11 ottobre 2018); *"Depressione e non solo farmaci, psicoterapia o come altro intervenire?"* con Tullio Giraldi, biologo psicologo, docente di Psicologia Clinica e Neuropsicofarmacologia all'Università di Trieste e Visiting Professor al King's College di Londra (25 ottobre 2018).

Puntare sulle emozioni o stimolare la razionalità? Questione complessa. Da sempre, anche per chi da operatore culturale, ha un ruolo di educatore, non solo nella scelta di contenuti e metodologie ma anche nella tipologia di comunicazione. Con una responsabilità crescente di discernimento,

calibrando approfondimenti e attrattività, fin dalla scelta dei titoli, con i quali divulgare una iniziativa.

E proprio le emozioni sono state al centro della undicesima edizione di "Affascinati dal cervello", il ciclo di incontri autunnale divenuto una delle più seguite iniziative promosse dall'IRSE.

Di particolare rilievo CV e competenza dei relatori.

Stefano Canali, ricercatore del Laboratorio Interdisciplinare della Scuola Internazionale di Studi Superiori Avanzati SISSA, di Trieste. Coordinatore del comitato scientifico della Società Italiana Tossicodipendenze. Cofondatore della Società Italiana di Neuroetica e Filosofia delle neuroscienze. Condirettore della collana MeFiSto – Medicina, Filosofia e Storia ETS editore Pisa. Editor della rivista Medicina & Storia e di Medicina delle Dipendenze – Italian Journal of Addiction. Più volte Fellow presso il Centre for the History of Medicine, University College London. Autore di numerosi articoli e monografie sulla storia delle neuroscienze e la filosofia delle scienze mediche, in particolare sul tema delle dipendenze e per il quale ha realizzato anche mostre e documentari tradotti in più lingue. Su etica e politica delle dipendenze ha scritto per Le Scienze, Mente & Cervello, Sapere, Prometeo. Cura il sito www.p psicoattivo.com di informazione scientifica sulle dipendenze.

Michela Balconi, docente di "Neuropsicologia e Neuroscienze Cognitive", "Neuropsicologia della Comunicazione", e "Neuroscienze e Benessere nel Lifespan" per la Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Brescia. È a capo della Research Unit in Affective and Social Neuroscience. Le sue linee di ricerca si inseriscono principalmente nell'ambito delle Neuroscienze Cognitive e della Psicofisiologia. Ha studiato e approfondito nuovi metodi per l'analisi e la comprensione della relazione tra processi affettivi, comunicativi e cognitivi e indici fisiologici, con applicazioni a casi clinici e contesti sperimentali.

Ha fondato la rivista online internazionale "Neuropsychological Trends" di cui è Direttore ed Editor-in-Chief. Collabora come Revisore Scientifico con numerose riviste di neuropsicologia e neuroscienze.

Membro dell'International Neuropsychological Society(INS), l'International Brain Research Organization (IBRO), Federation of the European Societies of Neuropsychology (FESN), la Società Italiana di Neuropsicologia (SINP), la Società degli Psicologi dell'Area Neuropsicologica (SPAN), l'Associazione Italiana di Psicologia (AIP), la Società Italiana di Psicologia dell'Invecchiamento (SIPI), la Società Italiana di Neuroetica (SINe), e altri.

Tullio Giraldi, biologo e psicologo, già ordinario di Farmacologia all'Università degli Studi di Trieste, dove ha insegnato nella Facoltà di Farmacia, Medicina e Psicologia; è attualmente Visiting Professor al King's College di Londra. Dal 1970 svolge ricerche sullo stress e depressione. Difficoltà di adattamento ad eventi di vita stressanti, depressione, disperazione-impotenza possono attenuare l'efficacia dei trattamenti antitumorali: in questo Giraldi ha maturato una specifica esperienza nella psicoterapia individuale e di gruppo, particolarmente in oncologia. I risultati delle sue ricerche sono oggetto di oltre 170 saggi e pubblicazioni nazionali e internazionali. Grazie all'esperienza di presidente di Comitati Etici, si è occupato dell'efficacia e della sicurezza dei trattamenti sanitari, in particolare dell'uso degli psicofarmaci, e tra questi degli antidepressivi. È membro dei comitati editoriali di riviste scientifiche. Tra le sue pubblicazioni: Farmaci e psicoterapia. Infelici, tristi o depressi, Il Mulino, 2016.

Videointerviste nel sito dell'Istituto, www.centroculturapordenone.it/irse; youtube.com/user/CulturaPN;

Interventi nei social: facebook.com/IRSE-ScopriEuropa
 twitter.com/IRSE-ScopriEuropa @ScopriEuropa
 facebook.com/centroculturapordenone.it

4. Laboratori e lezioni spettacolo di educazione scientifica

Movie passion. Laboratorio per ragazzi dai 14 ai 18 anni, con Samantha Birt filmmaker (dal 7 al 28 aprile 2018). Un progetto che ha unito inglese, cinema e... molto di più. Un contesto dinamico ed emozionante per gli studenti delle scuole superiori per sviluppare le loro competenze linguistiche attraverso l'analisi di aspetti specifici della produzione cinematografica come recitazione, effetti speciali, regia ed effetti sonori.

Lampi di genio Serie di laboratori per ragazzi dagli 8 ai 13 anni. A cura di Eupolis nell'ambito del progetto "La scienza divertente". Sperimentazioni, giochi per esplorare le principali leggi fisiche che descrivono il mondo circostante, con di Paolo Antoniazzi laureato in Scienze Naturali, formatore Didattica Ambientale. (18, 20, 22, 25, 27 e 29 giugno 2018) (Due laboratori per un totale di 35 partecipanti)

Viaggio di un naturalista intorno al mondo. Serie di laboratori per ragazzi dagli 8 ai 13 anni. A cura di Eupolis nell'ambito del progetto "La scienza divertente", con Paolo Antoniazzi laureato in Scienze Naturali, formatore Didattica Ambientale. (19, 21 e 26 giugno 2018) (Due laboratori per un totale di 28 partecipanti)

III. FORMAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE

1. Aggiornamento docenti lingue

È continuato l'impegno nell'organizzare specifici seminari di aggiornamento per i docenti di lingue straniere (in particolar modo inglese). Esigenza molto sentita sia a livello nazionale che regionale. Per le competenze acquisite e la scelta di provati formatori internazionali, l'IRSE rappresenta prezioso punto di riferimento per gli Istituti Scolastici. Nel corso del 2018 i Seminari sono stati rivolti soprattutto a docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Introduction to INVALSI Seminario in inglese rivolto a insegnanti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di Primo Grado. A cura di Gina Rodriguez, educational consultant Oxford University Press. (6 marzo 2018) (70 partecipanti)

"Strumenti e metodi per l'inclusione nell'aula di Tedesco" Workshop a cura di Rüdiger Scherpe, referente didattico ELI Edizioni – Klett, con la presenza di strumenti e metodi per l'inclusione con esempi dal nuovo testo "Deutsch ist Fantastisch" pubblicato in coedizione tra ELI Edizioni e Klett. (22 marzo 2018) (70 partecipanti)

2. Progetto Alternanza Scuola Lavoro

L'IRSE ha accolto nel corso dell'anno 15 studenti per *Progetti Alternanza Scuola Lavoro*: sette studenti dell'ISIS, Istituto Superiore Istruzione Secondaria "Pujati" Liceo Linguistico di Sacile (gennaio-luglio 2018) e otto studenti dell'IIS "Flora" di Pordenone (gennaio-luglio 2018). Frequentanti gli indirizzi linguistico e turistico. Gli studenti sono stati di supporto ai docenti per le attività di lingua e cultura; hanno proposto attività didattiche e collaborato nelle fasi di preparazione materiali, accoglienza e organizzazione delle lezioni. Hanno interagito con i partecipanti al workshop internazionale Curiosi del Territorio 2018.

3. Progetto 1, 2, 3, ... lingue a colori!

A seguito di approvazione della Regione Friuli Venezia Giulia di specifico Progetto Speciale IRSE 2018/2019, è stato realizzato un *Accordo di Rete* con otto Istituzioni scolastiche del pordenonese e dell'udinese (4 Scuole Primarie, 1 Istituto Omnicomprensivo e 3 Scuole dell'Infanzia) per l'attuazione di un Progetto **1,2,3, ... lingue a colori!** Attività laboratoriali per la valorizzazione delle lingue.

Avviata prima parte di attività con Scuola Primaria "Gian Battista Perasso" di Pontebba, Tarvisio. (novembre-dicembre 2018)

4. Lingua&Cultura

Anche nel 2018 si è continuato, in parallelo a corsi e convegni, a fornire strumenti per facilitare opportunità di mobilità europea. Incentivando innanzitutto la conoscenza delle lingue (entro i 16 anni una *padronanza dell'inglese come lingua veicolare*, e possibilmente due altre); segnalando, incentivando, sostenendo anche con premi e borse di studio, *esperienze di studio e esperienze di lavoro all'estero*. E nel contempo aiutando i giovani a saper convivere in una *società multiculturale* e impegnarsi per attuare *coesione sociale*.

Corsi di conversazione e laboratori in lingua

Attività diversificate in Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, lungo tutto il corso dell'anno, per studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado e adulti di ogni età. Dalla comunicazione di base al linguaggio professionale. Con la collaborazione di esperti madrelingua e l'uso di materiale audiovisivo. (gennaio-luglio 2018) e (ottobre-dicembre 2018). (625 partecipanti)

Corsi di preparazione agli *Esami di certificazione internazionale* delle conoscenze linguistiche (Cambridge English Qualification B2/C1 levels).

Simulazioni test di entrata in Università europee.

Sensibilizzazione di studenti e insegnanti alla partecipazione ad iniziative della Commissione Europea per la creazione e lo scambio di materiali didattici nel web soprattutto riguardo alle lingue, diversità e identità nella cultura europea.

Laboratori Giovanissimi

Attività diversificate in Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, per bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria e studenti della Secondaria di Primo Grado: *Vola con le lingue; Lingue in città*. (gennaio-luglio e ottobre-dicembre 2018) (345 partecipanti)

5. Intercultura Cittadinanza

Sentitevi a casa vostra. Nel corso di tutto l'anno, in maniera informale si è svolto un prezioso Servizio di informazione e "abc linguistico-civico" a sostegno dell'integrazione di giovani donne immigrate, segnalate da Servizi Sociali del Comune di Pordenone e Caritas. Grazie alla collaborazione volontaria di alcune docenti di lingue straniere dell'Istituto.

6. Workshop internazionale Curiosi del Territorio 2018 Hands&Brain&Heart

"Curiosi del territorio 2018". 32° Workshop formativo internazionale per giovani operatori turistici di scambi commerciali (dal 27 giugno al 15 luglio 2018) con 16 partecipanti di età tra i 22 e i 35 anni, selezionati da: Belgio, Bielorussia, Finlandia, Germania, Polonia, Russia, Serbia, Ucraina e Ungheria.

L'iniziativa ha come finalità proprie la promozione del Friuli Venezia Giulia come destinazione turistica in grado di offrire turismo tematico di grande qualità e ad alto valore differenziale, allo scopo di favorire l'incremento del movimento turistico in ambito internazionale.

Il progetto nella sua totalità si è svolto in un arco temporale quasi annuale in quanto c'è stato un primo periodo di organizzazione e selezione dei partecipanti nella prima metà dell'anno fino all'arrivo degli stessi con un intenso lavoro concentrato in 3 settimane circa (mercoledì 27 giugno – domenica 15 luglio 2018) mentre i mesi successivi sono stati dedicati alla divulgazione delle esperienze dei partecipanti tra giovani operatori turistici studenti e imprenditori attivi nell'import/export a livello regionale.

I partecipanti selezionati per questa edizione sono pervenuti da 9 Paesi, CV eccellenti conquistati con determinazione. Un bagaglio di almeno tre lingue, compreso l'italiano a buon livello. Esperienze di lavoro, in genere partendo dalla più giovane età, in periodi estivi e poi Erasmus, corsi di specializzazione, Master e per alcuni impieghi professionali già avviati. Un mix di conoscenze e anche di situazioni socio-economiche e politiche dei diversi Paesi da "condividere" in dialoghi costruttivi con quanti li hanno voluti conoscere.

*L'obiettivo del progetto è stata la formazione di originali FVGgreeters, ovvero promotori nei loro Paesi di provenienza di un'immagine di eccellenza, qualità della vita e bellezza, capace di trasmettere calore e accoglienza, anche quotidianamente, attraverso le diverse forme di narrazione nei loro social media plurilingue, #CuriosiFVG2018. Sintetizzati nel motto **Hands&Brain&Heart/ManiCuoreCervello**: mani a significare la laboriosità; cervello per guardare all'innovazione in tutti i settori; cuore per schiudere ospitalità e saper dare emozioni. I protagonisti dello stage 2018 – giovani operatori del turismo, del commercio e della cultura – diventeranno*

“ambasciatori” e promotori dell’eccellenza del territorio FVG nei paesi di provenienza.

Le tre settimane hanno avuto un intenso programma di visite, incontri dibattito con operatori, brevi esperienze di lavoro, partecipazione a spettacoli e eventi culturali.

Paesi di provenienza e brevi cv degli stagisti

BELGIO Clara Carta di Bruxelles (23 anni). Laurea magistrale in Traduzione e Interpretazione, Università di Mons. Erasmus 9 mesi in GB. Tirocinio presso IIC di Bruxelles. Esperienze lavoro estivo in centri commerciali. Competenze informatiche e social media. Francese, Inglese, Portoghese e Italiano.

BIELORUSSIA Yuliya Siarmiazhka di Minsk (26 anni). Laurea magistrale in Lingue Straniere, Università di Minsk. Responsabile ufficio operativo autotrasporti internazionali OPNIIPKD Srl. Competenze informatiche e social media. Bielorusso, Inglese, Russo, Tedesco e Italiano.

Veranika Yarashevich di Maladzechna (22 anni). Laurea in Economia del Turismo, Università di Minsk (tesi su turismo gastronomico in Italia). Esperienze di lavoro in Fiere Moda-Italia a Minsk. Competenze informatiche e social media. Bielorusso, Inglese e Italiano.

FINLANDIA Katriina Tikanmaki di Pyhajarvi (25 anni). Laurea magistrale in Filologia romanza Scienze del Linguaggio e Comunicazione, Università di Jyvaskyla. Erasmus a Bologna 2014. Esperienze di lavoro estivo Campeggi internazionali. Competenze informatiche e social media. Finlandese, Francese, Inglese, Spagnolo, Svedese e Italiano.

GERMANIA Christina Bredehft di Buxtehude (27 anni). Laurea in Economia Aziendale Università di Hamburg. Lavora presso il portale turistico Hamburg Tourismus GmbH. Competenze informatiche e social media. Tedesco, Francese, Inglese, Portoghese, Spagnolo e Italiano.

POLONIA Malgorzata Helena Reszka di Lodz (23 anni). Laurea in Storia dell’Arte Università di Wroclaw. Esperienze di stage presso Peggy Guggenheim Foundation Venezia, Musei di Lodz e di Breslavia. Competenze informatiche e social media. Polacco, Inglese, Tedesco e Italiano.

RUSSIA Diana Belova di San Pietroburgo (32 anni). Laurea magistrale Arte e Scienze Umanistiche Università di San Pietroburgo. Direttrice del Centro Elitalia di lingua e cultura italiana. Esperienze di regia film e documentari di promozione turistica. Competenze informatiche e social media. Russo, Inglese e Italiano.

Diana Borisova di San Pietroburgo (32 anni) Laurea magistrale in Educazione interculturale. Diplomi di corsi servizi alberghieri e di didattica museale. Attività in proprio "cards4me" oggettistica digitale. Competenze informatiche e social media. Russo, Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco, Ucraino e Italiano.

Alena Kostrova di San Pietroburgo (35 anni) Diploma Istituto Tecnologico San Pietroburgo in chimica e biotecnologia. Proprietaria di una scuola privata di lingua italiana. Servizio interpretariato e guida artisti e cantanti italiani in Russia. Competenze informatiche e social media. Russo, Francese, Inglese e Italiano.

Elena Zelenskaia di San Pietroburgo (33 anni). Diploma dell’Accademia di Stato di Belle Arti di San Pietroburgo. Esperienze di lavoro in Gallerie d’arte e Biblioteche. Competenze informatiche e social media. Russo, Inglese e Italiano.

Olga Obukhovic di San Pietroburgo (24 anni). Corso di laurea in Lingue e letterature straniere, Accademia Russa Cristiana di Scienze Umanistiche. Esperienze di lavoro Casa Editrice Retailer.ru. Stage 2017 alla Università La Sapienza di Roma e Cammino di Santiago. Competenze informatiche e social media. Russo, Francese, Inglese e Italiano.

Anastasiia Savina di Ryazan (29 anni). Laurea in Storia e Letteratura inglese. Direttrice PR “Borneo Company” di Ryazan, industria di elettrodomestici

ristorazione comunità. Competenze informatiche e social media. Russo, Francese, Inglese e Italiano.

SERBIA Julijana Rakonjac di Belgrado (24 anni). Laurea in Lingua e Letteratura italiana, Università di Belgrado Assistente commerciale Camera di commercio Italo-Serba. Rappresentante vendita prodotti Avon. Competenze informatiche e social media. Serbo, Inglese, Spagnolo e Italiano.

Ana Tojagic di Belgrado (32 anni). Diplomata in Lingue straniere Docente di inglese e italiano a vari livelli. Competenze informatiche e social media. Serbo, Francese, Inglese e Italiano.

UCRAINA Tetyana Bosa di Leopoli (33 anni) Laurea in Bioetica Ateneo Pontificio Regina Apostolorum di Roma. Traduttrice italiano-ucraino. Competenze informatiche e social media. Ucraino, Croato, Inglese, Russo e Italiano.

UNGHERIA Viola Huszthy di Budapest (27 anni). Laurea in Scienze umanistiche Specializzazione italiano Responsabile Ufficio Stampa IIC Budapest. Competenze informatiche e social media. Ungherese, Inglese, Tedesco e Italiano.

Visite sul territorio guidati da professionisti e incontrando operatori

Aquileia con la guida di Mascia Bincoletto, guida turistica FVG e Grado a cura di Servizio Turismo Comune di Grado, con Cristina Zannier e Roberta Bressan, guida turistica FVG (lunedì 2 luglio), Cividale con Giovanna Tosetto, guida e senior expert di destination management (martedì 3 luglio) San Daniele e Udine (mercoledì 4 luglio), Spilimbergo e Valvasone (giovedì 5 luglio), Gorizia e il Collio Tenuta Perusini Corno di Rosazzo, con Giovanna Tosetto (venerdì 6 luglio), Monfalcone e Trieste, Area Science Park ICGEB Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia (mercoledì 11 luglio), Parco Naturale Dolomiti Friulane con Paolo Antoniazzi, naturalista, socio fondatore di "Eupolis. Osservare, sperimentare, conoscere" (giovedì 12 luglio).

Partecipazione ad eventi

Come ormai felice tradizione – e scelta metodologica di creare sinergia – i Curiosi hanno partecipato ad alcuni speciali eventi in programma nel territorio pordenonese: dal teatro, ai concerti. Speciale "Tigermilk" del regista polacco Wojtek Klemm, Prima Nazionale Teatro Ristori Cividale, nell'ambito di Millennials-Mittelfest 2018 (sabato 7 luglio). Mogwai, pionieri del post rock concerto in Piazza Castello, nell'ambito del Festival "Sexto'nPlugged Quando il luogo determina la musica", Associazione Pro Sesto (lunedì 9 luglio).

Particolarmente seguito da tutto il gruppo, il Convegno "Cosa cerca il turista cinese? Italian style, artigianato di eccellenza, qualità dell'ambiente. Opportunità del Friuli Venezia Giulia", con interventi di esperti e di giovani professionisti cinesi, già operanti in Italia. (martedì 10 luglio); l'incontro La promozione di FVGExperience sui canali social. L'esperienza degli FVG Ambassador, con Cristina Menis, Social Team PromoturismoFVG. (lunedì 2 luglio); Pordenone: il centro storico tra vicoli e piazzette. Con la guida di Susy Moro, guida turistica FVG, a cura di Pordenone Turismo e Rotary Club Pordenone. (venerdì 29 giugno) e Pordenone città d'acqua, Pordenone città verde. A piedi e in bicicletta con Paolo Antoniazzi, naturalista, socio fondatore di "Eupolis. Osservare, sperimentare, conoscere". Dalle rogge del centro storico al Noncello a Humus Park zona - seminario Torre (sabato 30 giugno).

Brevi esperienze di lavoro

Gli stagisti sono stati ospitati per le mattinate del 3-4-5 e 6 luglio, in aziende di eccellenza del territorio pordenonese, che hanno saputo cogliere le nuove sfide, creando e richiedendo nuove professionalità: nell'industria, nell'enogastronomia, nell'agricoltura, nei servizi.

Alcuni degli stagisti già lavoravano nei loro Paesi in aziende che importano dall'Italia, o fanno da interpreti in fiere, eventi culturali, ecc. Altri sono stati in

formazione, tutti comunque hanno qualche esperienza di lavoro. Le brevi work experience degli scorsi anni si sono rivelate formative per loro, ma anche in qualche modo "utili" alle realtà ospitanti per contatti nei rispettivi Paesi. Negli scorsi anni non si è trattato solo di "visitare" ma di immergersi in una realizzazione "in progress" (ad esempio nella traduzione di siti web, cataloghi, ricerche online plurilingue...). Importante il coinvolgimento del gruppo Giovani dell'Unione Industriali, Confartigianato e Ascom, per individuare aziende di particolare eccellenza nell'innovazione e nell'export.

Hanno aderito: Antonietti Viaggi Robintur Spa, Armo1191 Arnica Montana, Azienda Agricola Principi di Porcia, Borean Fashion, Cluster Arredo-Distretto del Mobile, Distilleria Pagura, Elicitaly, IOT Viaggi, Maglificio Ma.Re Srl, Molino di Pordenone Spa, Moro-Kaiser, Pitars Cantine, Torneria Friulana del Legno Srl.

VIDEOINTERVISTE ai partecipanti sul canale youtube.com/CulturaPN
DOCUMENTAZIONE al www.centroculturapordenone.it/irse con:

Programma day by day; Fotogalleria; Rassegna stampa.

Interventi nei social: facebook.com/IRSE-ScopriEuropa

[@ScopriEuropa](https://twitter.com/IRSE-ScopriEuropa)

facebook.com/centroculturapordenone.it

I Curiosi sono diventati STORYTELLERS della loro esperienza con una speciale attività in Instagram, dove hanno condiviso foto e commenti in più lingue attraverso #curiosi2018; è attivo anche il profilo ufficiale Instagram @curiosifvg dalla edizione del 2015.

IV. SERVIZIO SCOPRIEUROPA

Servizio gratuito di consulenza diretta e on line su opportunità di studio, lavoro, volontariato in vari Paesi d'Europa e oltre. (gennaio-luglio/settembre-dicembre 2018) con servizio mail "dedicato": irsenausti@centroculturapordenone.it

Formazione e aggiornamento. Formazione continua delle operatrici del Servizio stesso soprattutto per quanto riguarda il corretto uso dei social media per le informazioni in rete e la capacità di ascolto e consulenza di giovani e genitori, nel rapporto diretto.

Servizio di raccolta dati e divulgazione informazioni. Per giovani studenti e lavoratori in merito a: corsi di lingue all'estero; modalità di ammissione e di frequenza in Università Europee; bandi di concorso e borse di studio di istituzioni, enti culturali, enti economici, ecc.; Programmi UE per la mobilità giovanile, la formazione professionale, gli interscambi; Master in Università europee; partecipazione a campi di lavoro; attività di volontariato sociale e naturalistico.

ScopriEuropa in classe. Serie di incontri-dibattito con tema conduttore **Giovani e mobilità europea.** Riconoscimento titoli di studio, trovare lavoro nell'Europa allargata. In sede e in alcune scuole secondarie di secondo grado delle province di Pordenone e Udine (febbraio-maggio 2017).

Meeting europeistici giovanili. Selezione e sostegno alla partecipazione a *Meeting europeistici giovanili* di studenti universitari e medi della regione, per una loro formazione europeistica, con

particolare attenzione ai giovani maggiormente impegnati nelle diverse attività dell'Istituto.

ScopriEuropa/NEWS. Diffusione delle informazioni attraverso il quindicinale *ScopriEuropa/NEWS* on line al **www.centroculturapordenone.it/irse**, inviato ad ampia mailing list e distribuito in versione cartacea in scuole.

Concorso Raccontaestero

a) *“Party... con chi viaggia”* Festa di premiazione dei vincitori del Concorso Raccontaestero 2017 (24 febbraio 2018). (Presenza 78 persone).

Per la sedicesima edizione del Concorso sono pervenuti 118 racconti, oltre al numero notevole dei partecipanti, si segnala la partecipazione da quasi tutte le regioni italiane. E precisamente da: Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Val d'Aosta, Veneto, ma anche da Azerbajjan, Belgio, Cina, Svezia e Turchia.

Le forme stilistiche adottate sono state le più diverse. Il bando dava piena libertà.

E' stato considerato “valore aggiunto” ai fini della premiazione, una sintesi in lingua inglese, seguendo quello che all'IRSE è da sempre un importante passaparola: *“l'inglese non è un optional”*. Senza nulla togliere alla importanza di ogni lingua e cultura, ma come imprescindibile lingua veicolare.

16 vincitori sono stati premiati con una somma in denaro, simbolico “buono viaggio” per altre esperienze di vita.

Sono stati assegnati due Primi Premi: Irene Di Giorgio, di Campoformido (UD) per la categoria ‘over 20’ e Matilde Busdraghi di Trieste per la categoria ‘under 20’.

Secondi Premi a: Rebecca Zaccarini, di Fontanellato (PR), per la categoria ‘over 20’ e Luigi Remo Parente, di Cavaria con Premezzo (VA), per la categoria ‘under 20’.

Terzi Premi a pari merito a: Francesco Maimone, di Messina, Anna Conzatti, di Ragnogna (UD), Diletta Gotti, di Canonica d'Adda (BG), Carla Vidussi, di Udine, Veronica Messori, di Bologna, Elisa Allegro, di Azzano Decimo (PN), Enrica Stucchi, di Bergamo, Anna Mazzon, di San Giovanni di Casarsa (PN), Chiara Aprea, di Bruxelles (Belgio), Alessandro Balduzzi, di Ponte Nossola (BG), Agnese Urbano, di Torino e Elena Righetti, di Rimini.

I sedici racconti premiati e altri trenta segnalati, sono stati pubblicati in cartaceo in tre supplementi Omnibus del mensile Il Momento (Una ricarica di fiducia /1; Una ricarica di fiducia /2; Una ricarica di fiducia /3) e disponibili online nel sito www.centroculturapordenone.it/irse.

Nel corso della premiazione lo staff del Servizio ScopriEuropa ha presentato in anteprima nuove opportunità per la primavera-estate 2018. Ci sono stati anche collegamenti *skype* con alcuni dei vincitori, attualmente in Erasmus o altre esperienze all'estero. Piccoli ma importanti segnali positivi di quanto i giovani reagiscano al clima imperante di pessimismo e di crisi con la voglia di mettersi alla prova, magari impegnandosi durante l'estate in esperienze di lavoro, di volontariato sociale ed ambientale, e di quanto si intensifichino i periodi di studio e interscambi in Europa con il prezioso progetto Erasmus, di cui era stato paventato il calo di fondi ma che fortunatamente è ripreso con Erasmus Plus.

b) *Raccontaestero 2018.* Organizzazione e bando della sedicesima edizione con scadenza 15 dicembre 2018.

V. DOCUMENTAZIONE INFORMAZIONE

Tutti i materiali inerenti corsi, convegni, ricerche vengono direttamente messi a disposizione in www.centroculturapordenone.it/irse

Di alcuni materiali c'è stata la pubblicazione anche in cartaceo:

IRSE/Notiziario Mensile. Programmi e notizie sulle diverse attività dell'Istituto in apposito *IRSE/Notiziario Mensile* (7 numeri).

ScopriEuropa/NEWS. Quindicinale del Servizio ScopriEuropa IRSE. (20 numeri)

Europa e giovani 2018. Tesine premiate. Pubblicazione e diffusione dei migliori lavori universitari del Concorso Europa e Giovani 2018 (Quaderno n. 82 Edizioni Concordia Sette).

“Raccontaestero 2017”. Racconti premiati. Pubblicazione di tre inserti con i sedici racconti vincitori ed altri 27 segnalati nel mensile Il Momento: *Una ricarica di fiducia/1* (n. 504 gennaio-febbraio 2018) *Una ricarica di fiducia /2* (n. 508 giugno 2018) e *Una ricarica di fiducia /3* (n. 509 luglio-agosto 2018). (3000 copie livello regionale e nazionale, pdf online).

Schede didattiche. Preparazione di fascicoli di schede didattiche per docenti di scuole medie superiori e universitari sui temi trattati in Corsi e Convegni.

Diffusione volumi editi negli ultimi anni nella Collana “Europa e Regione” delle Edizioni Concordia Sette.

Sito web e social media. Aggiornamento continuo del sito www.centroculturapordenone.it/irse: vetrina virtuale che presenta la struttura, tutti i programmi di attività, documentazioni, approfondimenti, videointerviste a relatori. Implementazione dell'uso dei social: facebook.com/IRSE-ScopriEuropa - twitter.com/IRSE-ScopriEuropa; [@ScopriEuropa](https://www.instagram.com/ScopriEuropa) - facebook.com/centroculturapordenone youtube.com/user/CulturaPN

AudioArchivio. Registrazione in Mp3 e messa a disposizione nel sito www.centroculturapordenone.it/irse di interventi di relatori invitati a Corsi e Convegni.

Servizio Stampa con pubblicazione articoli su periodici e quotidiani regionali e nazionali e interventi in Tv, Webtv e Radio regionali.

VI. BIBLIOTECA E VIDEOTECA

1. Biblioteca

Potenziamento e schedatura dell'apposita **Sezione di studi europei**, all'interno della **Biblioteca** del centro culturale Casa A. Zanussi di Pordenone con acquisizione di libri di narratori europei e opere concernenti storia, economia, geopolitica, cultura. Raccolta di documenti, monografie, studi a livello nazionale e internazionale su vari temi trattati nei corsi, seminari, convegni organizzati dall'Istituto nel corso dell'anno. **Servizio di consulenza** e animazione gruppi di studio. Assistenza quotidiana alla navigazione, soprattutto per giovani extracomunitari, in area WI-FI free. **Servizio prestito** per la sezione

narrativa in lingua straniera. (N.B. la Biblioteca aderisce al servizio bibliotecario nazionale. Inserimento delle pubblicazioni in SBN).

Sala Lettura: arricchimento di quotidiani, settimanali, mensili italiani, inglesi, francesi, tedeschi e spagnoli e dei maggiori quotidiani delle nazioni di provenienza degli immigrati nel territorio pordenonese nell'apposito *spazio lettura quotidiani e riviste* del centro culturale Casa A. Zanussi di Pordenone.

2. Videoteca

Potenziamento della videoteca composta da oltre mille film e documentari.

Pordenone, 30 gennaio 2019

Il Presidente
Laura Zuzzi